

2019

BILANCIO DI IMPATTO SOCIALE



Paola Crestani
Presidente CIAI



Da sempre credo che la nostra Associazione sia una realtà preziosa per la sua particolarità. Essere al tempo stesso un Ente autorizzato all'Adozione Internazionale ed un'organizzazione che opera attraverso la cooperazione significa avere la possibilità di toccare con mano la vulnerabilità dei bambini, il peso schiacciante della discriminazione che ha origine da differenti condizioni di nascita o solo dal colore della propria pelle. La nostra è un'esperienza profonda vissuta non solo come operatori, ma anche e soprattutto come famiglie e quindi come soci CIAI, un'esperienza che è stata e continua ad essere determinante per indirizzare il nostro percorso.

Mai come in questo 2019, mentre abbiamo assistito in Italia e nel mondo allo spirare di nuovi e talvolta impetuosi venti di razzismo, il nostro percorso è stato così chiaro e forte.

Accogliere la differenza è nel nostro DNA. Crediamo che sia una ricchezza per tutti e l'accoglienza un valore fondamentale. *Quest'anno la nostra differenza è stata una bandiera che abbiamo portato sempre con noi. Insieme alle nostre famiglie adottive, siamo stati il manifesto vivente del fatto che la differenza è già nel nostro mondo, nelle nostre città, ma non può far paura a nessuno perché ha la faccia di un bambino, di una ragazza, di una mamma che tiene per mano suo figlio. Se comparata con questa normalità, la recrudescenza di sentimenti razzisti pare anacronistica, incredibile, immotivata, folle.*

Siamo la differenza. Facciamo la differenza, è stato il nostro motto e tantissime sono state le occasioni di visibilità pubblica in cui lo abbiamo testimoniato, promuovendo l'adozione internazionale, partecipando a importanti manifestazioni a favore dei diritti delle persone, schierandoci accanto a chi ha solcato il Mar Mediterraneo per portare in salvo le tante persone che lasciano i loro Paesi perché hanno sete di giustizia, come anche Papa Francesco ci ha ricordato. Ma questo motto lo abbiamo attuato anche impegnandoci in tanti progetti per i diritti di chi è più discriminato e la cui voce non si sente.

Penso alle **Bambine senza paura,** in Afghanistan recluse nelle carceri minorili per aver commesso i cosiddetti reati morali, non dunque reati, ma manifestazioni del desiderio di vivere i propri diritti, di non essere date in sposa ancora bambine o la ribellione ad abusi e false accuse. Bambine che rompendo il silenzio hanno rischiato la vita e che noi abbiamo affiancato in un percorso di sostegno legale, psicologico ed educativo.

Penso ai **bambini in Etiopia** per i quali abbiamo ottenuto il diritto all'identità, attraverso una serie di azioni volte a diffondere la consapevolezza dell'importanza della registrazione alla nascita e promuovere attivamente la registrazione stessa. Consapevoli che è fondamentale per contrastare il traffico dei minori, ma anche decisivo per segnare l'accesso di ogni essere umano ai propri diritti.

Abbraccio tutti i **bambini in India, Cambogia, Burkina Faso, Costa D'Avorio, Etiopia** che frequentano la scuola attraverso il nostro programma di Sostegno a distanza e che non solo accedono all'istruzione, ma stanno imparando a conoscere i loro diritti e a combattere la discriminazione.

C'è un intenso lavoro dietro la capacità di accogliere le differenze, un impegno che CIAI porta avanti con la vicinanza a tante famiglie, quelle di più recente costituzione come quelle con figli già grandi, con l'intento di fornire loro gli strumenti più adeguati per rispondere alle molteplici sfide che devono affrontare nel loro percorso.

Ma anche con la scelta di fornire momenti di approfondimento e formazione a quanti lavorano nel campo dell'adozione così da metterli in grado di inquadrare l'adozione internazionale in una realtà sociale sempre più complessa.

Cari amici, teniamoci stretti per avere sempre il coraggio e la forza di continuare a sventolare la bandiera dell'accoglienza, della valorizzazione delle differenze e della cura per ciascuno.

Un mondo fatto di differenze e di tanti colori non è un desiderio che forse in un futuro raggiungeremo, è già realtà. Il desiderio da coltivare insieme è che diventi un mondo armonioso.

Metodologia di raccolta e analisi dati	3
Acronimi	3
Glossario	4
1. Chi siamo	6
2. Come lavoriamo	7
3. Cosa facciamo	8
3 Il 2019 in numeri	8
3.1 Dove siamo	9
3.2 Progetti di cooperazione	10
3.3 I nostri partners	12
3.4 Output e indicatori	15
3.5 Outcome e indicatori	16
3.6 Focus adozione	18
3.7 Focus Italia	22
3.8 Focus Etiopia	25
4. Struttura organizzativa	26
4 Governance	26
4.1 Struttura Operativa	26
5. Stakeholders	27
6. Comunicazione e raccolta fondi	28
7. Facciamo la differenza	30
7.1 Focus sensibilizzazione	31
8. Dati economici	35
9. Bilancio	36

Nel presente rapporto di impatto i dati che CIAI ha preso in considerazione sono relativi al numero di beneficiari diretti delle attività/servizi messi in atto nel 2019 e sono stati raccolti sia attraverso questionari rivolti agli utenti finali delle attività, sia tramite rapporti (annuali e finali) di monitoraggio degli interventi, implementati nelle diverse sedi di CIAI. Tuttavia, i soli dati quantitativi avrebbero fornito informazioni incomplete sul contesto. Per questo motivo, i dati sono stati integrati con ricerche, sistematizzazioni di buone pratiche, valutazioni interne ed esterne e con il coinvolgimento diretto dei bambini, dei beneficiari e dei principali stakeholder.

ACRONIMI

AICS	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
CAI	Commissione per le Adozioni Internazionali
CLTSH	Community Lead Total Sanitation Health
CRC	Convenzione ONU per i Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza
CPIA	Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti
DEM	Direct E-mail Marketing
DPO	Organizzazioni di persone con disabilità
HIV	Virus dell'immunodeficienza umana
IATI	International Aid Transparency Initiative
IBF	Instituto de Bienestar Familiar de Colombia
MAE	Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
MSNA	Minori Stranieri Non Accompagnati
ODV	Organismo di Vigilanza
OSC	Organizzazione della società civile
ToC	Teoria del Cambiamento
VRO	Viaggio di Ritorno alle Origini

Accountability	<i>L'obbligo di dimostrare che il lavoro è stato condotto in conformità con le regole e gli standard concordati e che i risultati delle prestazioni sono stati riportati in modo corretto e accurato.</i>
Attività/Intervento	<i>Azioni svolte per ottenere i risultati (outcome e output) e per contribuire al raggiungimento del cambiamento.</i>
Bambini	<i>Bambine, bambini e adolescenti, nella fascia di età 0<18 anni.</i>
Beneficiari	<i>Le singole persone nei confronti delle quali l'output ha generato un cambiamento positivo: bambini, famiglie, comunità e istituzioni.</i>
Impatto	<i>Il cambiamento direttamente attribuibile a un intervento, cioè l'outcome "depurato" da ciò che sarebbe successo anche senza quell'intervento.</i>
Indicatore	<i>Dato sintetico, qualitativo o quantitativo, che misura il cambiamento.</i>
Input	<i>I contributi e le risorse messe in campo per la realizzazione dell'attività.</i>
Outcome	<i>Gli effetti dell'intervento, il cambiamento generato sui beneficiari diretti.</i>
Output	<i>I prodotti, beni e servizi, che l'organizzazione produce, fornisce e/o gestisce.</i>
Resilienza	<i>Capacità individuale, comunitaria e istituzionale di riprendersi da un evento traumatico, di prevederne i rischi e di limitare il loro impatto.</i>
Stakeholder	<i>Un soggetto, un gruppo o un'istituzione che sono portatori di interesse nei confronti di un'attività.</i>
Teoria del Cambiamento	<i>Spiegazione argomentata di come un'organizzazione pensa che il cambiamento sociale possa essere generato.</i>
Valutazione d'Impatto	<i>Processo attraverso il quale un'organizzazione arriva a valutare le informazioni raccolte circa il cambiamento generato dalla sua attività specifica.</i>
Follow Up	<i>Relazioni periodiche sull'andamento dell'adozione che le famiglie adottive devono inviare alle Autorità del Paese di origine del bambino.</i>
Partner	<i>Soggetti e organizzazioni che collaborano per il raggiungimento degli obiettivi comuni, secondo delle regole stabilite e formalizzate in un accordo di partenariato.</i>
Violenza	<i>Termine generico che comprende tutte le forme di danno quali l'abuso psichico, sessuale, emozionale, l'abbandono, la negligenza e lo sfruttamento.</i>



Ogni bambino è come un figlio

Vogliamo un mondo in cui nessun bambino si senta solo e ciascuno possa crescere felice. Per questo, attraverso la cooperazione e l'adozione vogliamo prenderci cura di ognuno di loro con professionalità e amore, come se fosse un figlio.

La storia di una visione

Nel 1968 un gruppo di famiglie ha intrapreso l'esperienza dell'adozione internazionale e, per promuoverla e diffonderne il senso, si è unito in una associazione: CIAI.

Oggi, tra le molte ONG che si prendono cura dei bambini, noi di CIAI ci distinguiamo proprio per il nostro approccio unico: ogni bambino è come un figlio.

La matrice genitoriale, fondata sull'esperienza diretta delle vulnerabilità dei bambini, è la radice delle nostre azioni

Agire come un genitore per noi significa, sia per l'adozione sia per la cooperazione, guardare ogni bambino come si guarda un figlio. E' uno sguardo complessivo sui suoi bisogni che si traduce in azioni mirate non solo dirette a lui, ma anche agli attori strategici che - solo insieme - possono attivare la dinamica del **cambiamento: famiglia, comunità e istituzioni**

Questo modello innesca decisivi effetti virtuosi che interrompono il cerchio della solitudine e ci avvicinano all'obiettivo "mai più bambini soli".

I traguardi e l'esperienza

602.253 bambini beneficiari
25 nazioni
30 progetti all'anno
3.193 bambini adottati

"50 anni di adozione internazionale ci hanno insegnato che ogni bambino al mondo avrebbe potuto essere nostro figlio. Noi sappiamo che è possibile amare un bambino proprio come si ama il proprio figlio. Abbiamo sperimentato con i nostri figli il bisogno di rispetto, attenzioni, ascolto e cura. Ancora oggi il lavoro di CIAI prende forza da questa esperienza"

Liliana Gualandi
Fondatrice CIAI

Un modello - 3 percorsi

Il modello di lavoro che utilizziamo, codificato seguendo la nostra Teoria del Cambiamento, deriva naturalmente dallo sguardo genitoriale che abbiamo sempre rivolto ai bambini. Le nostre azioni si sviluppano lungo tre percorsi per generare cambiamenti profondi e durevoli.

■ PROTEZIONE

■ Prevenire, ridurre e dare una risposta in casi di abuso, negligenza, traffico di esseri umani, sfruttamento (economico e sessuale), pratiche tradizionali dannose, abbandono.

■ INCLUSIONE

■ Contrastare la povertà infantile, le disuguaglianze e le barriere alla mobilità sociale che impediscono ai bambini l'accesso all'educazione, ai servizi sanitari, all'acqua, all'igiene, alla nutrizione e al pieno godimento dei diritti.

■ BENESSERE PSICO-EMOTIVO

■ Garantire un adeguato sviluppo psicologico ed emotivo, in un contesto familiare e sociale accogliente e attento ai bisogni del bambino; aiutare chi ha vissuto esperienze traumatiche e maltrattamenti o si trova in situazioni di povertà culturale ed educativa, a ritrovare serenità e consapevolezza.

Il 2019 in numeri

154.361	Beneficiari di cui 66.396 bambini di cui 37 bambini adottati
38	Progetti di cooperazione attivi
11	Paesi

Bambini	66.396	43%
Genitori e tutori	15.350	10%
Comunità	65.789	43%
Istituzioni	6.826	4%
TOTALE	154.361	
Donne e bambine	83.024	54%



PAESE	BENEFICIARI	OUTPUT
Afghanistan	396	Protezione
Burkina Faso	51.114	Protezione-Inclusione Sociale Emergenza
Cambogia	33.228	Protezione-Inclusione Sociale
Cina	1	Protezione
Colombia	24	Protezione-Inclusione Sociale
Costa d'Avorio	15.451	Protezione - Inclusione Sociale
Etiopia	31.748	Protezione-Inclusione Sociale Emergenza
India	15.228	Protezione-Inclusione Sociale
Italia	5.032	Protezione-Inclusione
Tailandia	543	Protezione - Inclusione Sociale
Vietnam	2.794	Inclusione Sociale
TOTALE	<u>154.361</u>	

Progetti di cooperazione

PAESE	TITOLO	DATA INIZIO	AMBITO
Italia	In gioco	14/09/2018	Inclusione sociale
Italia	#tu6scuola	04/07/2018	Inclusione sociale
Italia	A Regola d'Arte	01/11/2017	Inclusione sociale
Italia	Ragazzi Harraga - Processi di inclusione sociale per minori migranti non accompagnati nella città di Palermo	13/03/2017	Inclusione sociale
Italia	SAAMA - Strategie di accompagnamento all'autonomia per minori accolti	08/04/2019	Inclusione sociale
Italia	Piccoli che Valgono!	01/02/2019	Inclusione sociale
Italia	From Paper to Tablet	01/03/2019	Inclusione sociale
Burkina Faso	Educazione e Igiene- Strategia per una crescita adeguata dei bambini in zona rurale del Burkina Faso	01/04/2015	Inclusione sociale
Burkina Faso	Sostegno ai bambini in età scolare nei comuni rurali di Sabou e Thyou	01/01/2019	Inclusione sociale
Burkina Faso	SAD -Urbano	01/01/2019	Protezione
Burkina Faso	PICAPS	01/07/2018	Protezione
Costa D'Avorio	C2D-Educazione per tutti	01/06/2015	Inclusione sociale
Costa D'Avorio	ForSud	25/07/2018	Protezione
Costa D'Avorio	Tutti a scuola	01/01/2019	Inclusione sociale
Colombia	Una stanza per Rosanna	01/01/2019	Protezione
Cambogia	Contro lo sfruttamento del lavoro minorile	01/01/2019	Protezione
Cambogia	Dalla strada alla Scuola	01/01/2019	Protezione
Cambogia	Supporto all'Educazione	01/01/2019	Inclusione sociale
Cambogia	Mobile Clinic	01/05/2018	Inclusione sociale
Cambogia	Reach-La scuola dell'Eccellenza	01/01/2019	Inclusione sociale
Cambogia	La mia Scuola: Bambini e Comunità nell'approccio Child Friendly delle scuole di Pailin.	01/01/2018	Inclusione sociale

Progetti di cooperazione

Tailandia	My Village School	01/03/2018	Inclusione sociale
Afghanistan	Bambine senza paura	01/05/2019	Protezione
Vietnam	Health for All	02/06/2018	Inclusione sociale
India	Riabilitazione, educazione ed inclusione sociale dei bambini con bisogni speciali	01/01/2019	Inclusione sociale
India	Progetto di protezione integrata del bambino	01/01/2019	Protezione
India	Promozione di una educazione di qualità ed equa per i bambini in un ambiente protetto	01/01/2019	Inclusione sociale
Etiopia	La strada verso il futuro	01/01/2017	Inclusione sociale
Etiopia	Giovani al Centro - Promozione di salute e ricerca per dare voce ai giovani del Tigray	01/04/2017	Protezione
Etiopia	READ Sostegno alla lettura: supporto all'educazione per i bambini vulnerabili del Gamo	01/01/2019	Inclusione sociale
Etiopia	Migliorato l'accesso all'Acqua, la Sanità e l'Igiene in sei Scuole della Sub-City di Silk-Lafto - Addis Abeba	01/08/2018	Inclusione sociale
Etiopia	Diritto dei Minori all'Identità	01/10/2018	Protezione
Etiopia	Miglioramento delle condizioni socio-economiche per le detenute del carcere di Arba Minch	30/03/2018	Inclusione sociale
Etiopia	Resilienza e integrazione a favore dei rifugiati Eritrei e delle comunità ospitanti dell'area di Shire	19/10/2018	Emergenza
Etiopia	Change	01/11/2018	Inclusione sociale
Etiopia	Mitigazione delle cause primarie della migrazione illegale nelle regioni Oromia, Tigray, Amhara	17/07/2018	Emergenza
Etiopia	HOPE - Promuovere la coesione sociale: opportunità, protezione e impiego per returnees, minori e potenziali migranti	16/04/2019	Emergenza
Etiopia	I primi 1000 giorni. Garantire Servizi sanitari di qualità a mamme e bambini della South Omo Zone	01/10/2019	Protezione

I nostri partner

ITALIA

- Associazione il Timone
- Cooperativa Sociale Cellarius
- Faber City Cooperativa di Comunità di Alberobello
- Giunti Psychometrics
- Guardavanti: per il futuro dei bambini
- Mani Tese Ong Onlus
- Arché Onlus
- Ass. Nottedoro
- ASSF
- Associazione di volontariato Donne di Benin
- City Palermo
- Associazione Nahuel
- Associazione Officina Creativa Interculturale
- Associazione Santa Chiara
- Associazione Senegalese della Sicilia occidentale
- Associazione Solidarietà Paesi Emergenti
- Centro Laici Italiani per le Missioni
- CESIE
- Cooperativa Libera...mente
- Ed-Work
- FABLAB
- Fondazione Hallgarten Franchetti Centro Studi
- Villa Montesca
- Fondazione per l'educazione Finanziaria e al Risparmio
- Giocherenda
- Libera Palermo
- Nottedoro
- Opera Società cooperativa sociale onlus
- Per Esempio
- Progetto Sociale cooperativa sociale SEND
- ChangeLab
- Direzione didattica 2° Circolo Capoterra
- Circolo Didattico San Filippo Città di Castello (PG)
- Istituto Comprensivo 16 CD Ceglie
- SM Manzoni Lucarelli
- Istituto Comprensivo G. Capponi
- Istituto Comprensivo Mons. Saba Elmas
- Istituto Comprensivo Riccardo Massa
- Istituto Comprensivo Sansepolcro
- Scuola Secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale 'Costantino Nivola'
- Scuola Secondaria 1° grado "Alighieri-Pascoli" Città di Castello
- Comune Città di Castello
- Comune di Marsala
- Comune di Palermo
- Comune di Palermo
- Assessorato politiche sociali
- Comune di Rovellasca
- Comune di Sansepolcro
- CPIA I Palermo
- IC Grazie Tavernelle
- ICS Amari Roncalli Ferrara
- ICS Gino Capponi
- ICS Rovellasca
- Università Ca' Foscari Venezia Dipartimento di Economia
- Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Università Commerciale Luigi Bocconi
- LAMA Development and Cooperation Agency
- Soc. Coop. a r.l.
- Gnucoop Società Cooperativa
- Moltivolti
- Impact Initiative

I nostri partner

COLOMBIA

Progetto UNION

CAMBOGIA

Ministero dell'educazione, Gioventù e Sport del Regno di Cambogia

Ministero della Salute del Regno di Cambogia

Tlaitno

Dipartimento della Salute della Provincia di Mondulkiri

KAPE

Dipartimento dell'educazione della Provincia di Pailin

Fondazione Pistorio Thailandia

AFGHANISTAN

Aschiana

VIETNAM

VACR

ETIOPIA

CCM Comitato Collaborazione Medica

CEFA

Centro per la Salute del Bambino CSB ONLUS

CISP Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli

CONCERN

Zona del Gamo Dipartimento di Sviluppo Economico

Zona del Gamo Dipartimento di Educazione;

Zona del Gamo Dipartimento of Women, Youth

- and Children Affairs
- Gnucoop Società Cooperativa
- HELVETAS
- LetWomen
- MEDICI CON L'AFRICA CUAMM
- PIN People in Need
- Scuola primaria Atse Tekle Ghiorgis
- Università di Roma Dipartimento di Storia, Culture, Religioni
- Università di Torino Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche
- VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
- WHH - Welthungerhilfe

INDIA

S.E.R.C. Satya Education and Research Center

YCDA Youth Council for Development Alternatives

ICCW - Indian Council for Child Welfare

BURKINA

Comune di Sabou

Comune di Poa

Comune di Kokologo

Comune di Thyou

Comune di Dalo

Comune di Bingo

Comune di Gao

Comune di Bougnonou

Comune di Dassa

Mairie de Réo

Mairie de Houndé

Comune di Kyon

Comune di Zawara

Comune di Ramongo

I nostri partner

BURKINA

Ministère de la Femme, de la solidarité Nationale, de la Famille et de l'Action Humanitaire
 Ministero Educazione Nazionale e Alfabetizzazione
 Ministère de la Justice, des Droits Humains et de la Promotion Civique
 Le Ministère des Mines et Carrières
 Directions Provinciales de la Femme de la Solidarité Nationale du Sanguié et du Tyu
 Direction Provinciale de l'Education Préscolaire, Primaire et du Non Formelle du Sanguié et de Tyu
 La Direction Provinciale de l'Enseignement Préscolaire, Primaire et Non Formelle du Boulkiemdé (DPEPPNF)
 La Direction Provinciale de la Femme, de la Solidarité nationale, de la Famille et de l'Action Humanitaire du Boulkiemdé (DPFSNFAH)
 Direction Régionale du Travail et de la Protection Sociale du Centre-Ouest et des Haut-Bassins
 Direzione regionale della donna e della solidarietà nazionale e della famiglia del Centre Ouest.
 Direzione regionale dell'educazione nazionale Centre Ouest.
 Direzione regionale della funzione pubblica, del lavoro e della protezione sociale Centre Ouest.
 Fondation Terre des Hommes Italie
 TAMAT
 Università di Brescia
 Interlife
 Alto commissariat Province
 Servizi tecnici del ministero della salute a Koudougou/Centre Ouest
 Districts Sanitaires de Koudougou
 District Sanitaire de Sabou
 District Sanitaire de Réo et Houndé
 Réseau d'Action pour la Prévention et la Protection des Enfants en Difficulté (RAPPED)

- Alliance Internationale pour le Développement et la Solidarité en Afrique (AIDAS)
- Association pour la Promotion de la Santé Communautaire et le Développement Social Intégré (ASCOSI)
- Organisation Catholique pour le Développement et la solidarité (OCADES/CARITAS BURKINA)
- Association Songui-manegre Aide au Développement Endogène (ASMADE)
- Réseau d'Appui aux Mutuelles de Santé (RAMS)

COSTA D'AVORIO

- Ministère dell'Istruzione (UCP) Cote d'Ivoire
- Dignité et Droit Pour les Enfants en Cote d'Ivoire
- COGES Comitato di gestione degli istituti scolastici
- Ministero dell'Istruzione (UCP)
- SOS Immigrazioni Clandestine
- Direzione generale dell'insegnamento del Consiglio Regionale di Bouna (IEP)
- Direzione Generale dei Migranti all'estero di costa D'avorio
- ELIS

NGO, networks, forum	65	46%
Autorità locali e governi nazionali	61	44%
Enti di ricerca	11	8%
Aziende	3	2%
TOTALE	140	

Output e indicatori

PROTEZIONE DEI BAMBINI

10.868 bambini e 36.117 adulti beneficiari delle azioni e dei servizi di protezione volti a prevenire, ridurre e dare una risposta all'abuso alla negligenza e allo sfruttamento dei bambini, incluse le pratiche di sfruttamento sessuale ed economico, al traffico, al lavoro minorile, alle pratiche tradizionali dannose e all'abbandono.

BENESSERE PSICO-EMOTIVO

5.336 bambini e 9.357 adulti beneficiari delle azioni e servizi di supporto psicologico e dei viaggi di ritorno alle origini, per garantire ad ogni bambino un adeguato sviluppo psicologico ed emotivo.

INCLUSIONE SOCIALE

50.192 bambini e 42.491 adulti beneficiari delle azioni volte a ridurre la povertà infantile e favorire l'accesso ai servizi educativi e sanitari, all'acqua, all'igiene, alla nutrizione e al pieno godimento dei diritti dei bambini

BENEFICIARI PER OUTPUT

	TOTALE		DI CUI BAMBINI	
PROTEZIONE	46.985	30%	10.868	7%
BENESSERE	92.683	60%	50.192	33%
INCLUSIONE SOCIALE	14.693	10%	5.336	3%
	<u>154.361</u>		66.396	43%

Outcome e indicatori

Nel 2019 CIAI si è preso cura di **66.396** bambini in **11** Paesi, consentendo loro di essere al sicuro, di vivere in un contesto familiare adeguato e positivo, di andare a scuola e avere occasioni formative, di stare bene, di essere sereni e protagonisti della propria vita

BAMBINI

66.396

Partecipano alla segnalazione del proprio disagio, comprendono che la situazione può cambiare, partecipano alla definizione e alla realizzazione del percorso. Riconoscono il cambiamento. Acquisiscono consapevolezza sui propri diritti e doveri.

16.155 bambini vulnerabili hanno avuto accesso ai servizi di protezione e vivono in un ambiente familiare e sociale sicuro
37 bambini abbandonati provenienti da 5 diversi Paesi sono stati adottati
50.204 bambini hanno migliorato il loro accesso ai servizi di base e il loro benessere

Sanno riconoscere la vulnerabilità, esercitano positivamente la responsabilità genitoriale, partecipano al percorso, sono preparati e per questo soddisfatti. Acquisiscono capacità di resilienza.

5.162 hanno migliorato la proprie capacità di prendersi cura dei bambini
8.988 hanno aumentato la loro capacità di resilienza.

GENITORI E TUTORI

14.150

COMUNITÀ E ISTITUZIONI

73.815

La comunità cresce nella capacità di riconoscere e segnalare le vulnerabilità. E' attiva sui diritti dei bambini, partecipa a definire i criteri di monitoraggio e alla presa in carico (delle vulnerabilità) includendo le differenze e supportando il bambino. Migliora la capacità di resilienza. Le istituzioni crescono nella capacità di dare attuazione ai diritti dei bambini. Migliora la capacità di riconoscere e accogliere le vulnerabilità sono dunque più inclusive e partecipative, mettono in atto azioni per prevenire le vulnerabilità e sono in grado di offrire servizi competenti e a misura di bambino

47.221 hanno migliorato le loro capacità e i sistemi per proteggere i bambini
24.797 hanno aumentato la loro capacità di resilienza
1.797 hanno migliorato la loro capacità di fornire servizi adeguati ai bisogni dei bambini e loro famiglie



**FOCUS
ADO
ZIONE**

Con le famiglie prima, durante e dopo l'adozione

Nel 2019 sono nate **34 nuove famiglie** attraverso l'accoglienza in adozione internazionale di **37 bambini** provenienti da 5 diversi Paesi: Burkina Faso, Cina, Colombia, India, Tailandia.

Adozioni completate nel 2019

Paese	Femmine	Maschi	Totale
Cina	0	1	1
Colombia	14	7	21
India	2	3	5
Burkina Faso	1	3	6
Tailandia	3	3	6
Totale	20	17	37

Età dei bambini al momento dell'arrivo	Totale
1-3 anni	10
4-6 anni	14
7-10 anni	13

Con le famiglie prima, durante e dopo l'adozione

PRIMA

PREPARARE L'ACCOGLIENZA

Incontro informativo: : 640 genitori
 Colloquio orientativo: 244 genitori
 Corso di formazione all'adozione: 109
 Colloquio pre-incarico: 80 genitori adottanti
 e 5 figli minorenni

DURANTE

LA MIGLIOR FAMIGLIA PER OGNI BAMBINO

Conferimento di incarico: 52 mandati per 104 genitori
 Corso di formazione "avanzato": 92 genitori
 Incontro sul Paese di origine: 92 genitori
 Studio fascicolo bambino pre-abbinamento: 144 casi approfonditi
 (di cui 54 bambine e 90 bambini)
 Colloquio di abbinamento: 114 genitori
 Colloquio di sostegno all'attesa: 152 genitori

DOPO

A FIANCO DELLE FAMIGLIE, SEMPRE

Follow-up: 157 bambini e 403 genitori
 Il sostegno alla famiglia: 116 bambini, 82 giovani, 439 genitori, 47 comunità
 I seminari/corsi operatori: 125 genitori, 7 giovani e 108 comunità
 CampusAdolescenti: 1 campo (invernale) a cui hanno
 partecipato 15 ragazzi.
 VRO Colombia: 13 ragazzi e 15 genitori

Corso per operatori

Il 26 marzo 2019 CIAI e CAM hanno organizzato il corso di formazione per operatori

“La continuità degli affetti nella tutela minori”.

Il corso ha voluto affrontare ed approfondire l'importanza del tema della continuità affettiva nella crescita di un bambino, anche alla luce dei cambiamenti avvenuti con l'approvazione della legge 173/2015 che ha espressamente previsto la possibilità che il minore in affido possa essere adottato dalla famiglia affidataria, qualora sia dichiarato adottabile.

Nel corso della giornata sono stati esaminati i diversi aspetti giuridici, psicosociali, educativi ed etici che gli operatori e tutti coloro che si occupano di tutela minorile sono chiamati a gestire di fronte al compito di definire un progetto relativo ad un minore che è stato separato dal proprio nucleo familiare di origine.

Attraverso una modalità di lavoro che ha visto l'alternarsi di contributi teorici del docente al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso lavori di gruppo, discussione dei casi e role-play, sono stati forniti criteri teorico-metodologici utili in coerenza con gli ambiti di intervento di affido e adozione. Sono stati inoltre messi in evidenza i nodi critici che nell'operatività gli operatori sono chiamati ad affrontare, con particolare attenzione alle risonanze emotive che in loro possono attivarsi.

n. 17 partecipanti in totale

n. 9 assistenti sociali

n. 7 psicologi

n. 1 educatore di comunità



FOCUS
ITALIA

Ragazzi Harraga

Nel 2019 si è concluso il progetto Ragazzi Harraga

PROCESSI DI INCLUSIONE SOCIALE PER MINORI MIGRANTI NON ACCOMPAGNATI NELLA CITTÀ DI PALERMO

(2017-2019) finanziato da Never Alone Initiative, con dei risultati finali molto soddisfacenti e positivi.

Il progetto si proponeva di valorizzare e rafforzare il sistema di protezione per minori già attivo sul territorio e garantire ai giovani migranti i servizi e gli strumenti necessari a essere parte integrante e risorsa della società italiana: orientamento e inserimento lavorativo, laboratori interculturali e di valorizzazione del sé, la sperimentazione di un servizio di accoglienza in appartamento finanziato tramite i ricavi di una foresteria turistica (Casa Santa Chiara), la creazione di una cartella sociale per il Comune di Palermo come strumento per mettere in rete i diversi attori del percorso.

La valutazione finale ha rilevato i seguenti risultati raggiunti:

L'intervento ha avuto un impatto positivo nella vita di 330 minori e neomaggiorenni, e in particolare:

- 149 hanno partecipato alle attività laboratoriali (cittadinanza, diritti, teatro, danza, laboratori Interculturali). I ragazzi hanno migliorato le loro competenze professionali e ampliato le relazioni sia con ragazzi italiani che con altri stranieri.
- 85 hanno frequentato un tirocinio curriculare o extra-curriculare. I ragazzi non solo hanno realizzato una o più esperienze di lavoro ma hanno ampliato la loro rete e il loro capitale sociale. Ognuno ha seguito un percorso di progressiva integrazione lavorativa attraverso i tirocini combinati con contratti NASPI/disoccupazione regolare e/o altri contratti, utile anche al mantenimento della condizione di regolarità giuridica. A distanza di sei mesi, 30 di loro hanno trovato lavoro.
- Il progetto ha coinvolto attivamente 88 aziende.

Ragazzi Harraga

L'adozione da parte del Comune di Palermo della Cartella sociale per i minori in accoglienza elaborata all'interno del progetto, che è stata sviluppata attraverso un percorso partecipativo che ha coinvolto anche ragazzi.

Ancora prima che venisse approvata la Legge 47/2017, "Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati" (legge Zampa), il CIAI insieme alle organizzazioni del partenariato del Progetto Harraga, si è interrogato sulla necessità di un'azione combinata per migliorare il dialogo tra le istituzioni, gli enti, le associazioni e i tutori e le tutrici che insieme collaborano da anni alla costruzione di processi di inclusione per minori migranti non accompagnati nella città di Palermo.

Tale azione si è concretizzata nell'elaborazione, insieme al Comune di Palermo che l'ha accolta nel proprio sistema informatico, della prima cartella sociale del territorio italiano, costruita per mettere in connessione tutti gli interventi portati avanti per ogni singolo minore, i suoi percorsi di apprendimento formale e non formale, le procedure amministrative e tutte le informazioni rilevanti, connettendole con i desideri e i progetti di ciascuno di questi giovanissimi.

L'obiettivo principale dello strumento è quello di evitare la frammentazione delle azioni e delle informazioni, rafforzando il coordinamento di tutti gli attori coinvolti, e rispettando sempre la privacy dei minori grazie a livelli di accesso differenziati alle diverse sezioni della cartella sociale.

Le singole voci della cartella e la visione complessiva che ne ha informato i contenuti sono il prodotto di percorsi di condivisione e confronto tra tutti i soggetti chiamati oggi a compilarla, e di una validazione da parte dei minori stessi, principali protagonisti di tutto il Progetto Harraga.

Ragazzi Harraga

La cartella è andata online nel primo quarto del 2019 e in totale a settembre 2019 sono state compilate 104 cartelle sociali di minori stranieri soli residenti a Palermo, in carico presso il Comune stesso

17 ragazzi sono stati accolti presso Casa Santa Chiara,

nell'appartamento finanziato dall'attività della foresteria che a partire dall'autunno 2018 alla conclusione del progetto ha avuto il 100% di soddisfazione degli ospiti nel primo anno di operatività.

Il positivo funzionamento della partnership guidata da CIAI,

che ha un profondo radicamento locale ed istituzionale composto da 8 enti: CIAI, SEND – Agenzia per il lavoro e la mobilità internazionale, CESIE, Libera Palermo, Libera...Mente – Società Cooperativa Sociale, Associazione Culturale Nottodoro Onlus, Associazione Santa Chiara, Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Palermo I, e il Comune di Palermo – Assessorato alla Cittadinanza Sociale.

La continuità di alcune attività dell'intervento

grazie al nuovo intervento SAAMA (finanziato sul bando Never Alone 2018) per consolidare i risultati e assicurare la sostenibilità.

RICERCA D'IMPATTO – DIRITTO DEI MINORI ALL'IDENTITÀ

**PROGETTO DIRITTO DEI MINORI ALL'IDENTITÀ
FINANZIATO DA AICS SEDE DI ADDIS ABEBA**

Si è concluso in Etiopia il progetto “Diritto dei Minori all’Identità” finanziato da AICS sede di Addis Abeba, che ha contribuito all’importante obiettivo di garantire il diritto dei bambini all’identità, attraverso una serie di azioni volte a diffondere la consapevolezza dell’importanza della registrazione alla nascita e promuovere attivamente la registrazione stessa.

Teatro del progetto sono state alcune aree estremamente vulnerabili della Regione delle Nazioni- Nazionalità e Popoli del Sud - ed in particolare la Zona del Gamo, la Zona di Konso e la città di Arba Minch (per un totale di 60 kebel, villaggi).

I beneficiari diretti sono stati 34.949, di cui 8.654 bambini e persone appartenenti a molteplici categorie: dirigenti scolastici, insegnanti, membri delle associazioni di genitori e insegnanti (PTA), operatori sanitari, personale di polizia, membri delle organizzazioni della società civile, membri delle autorità locali, studenti e membri dei club di bambini e giovani, membri della comunità, che hanno partecipato alle attività di progetto ed agli incontri di sensibilizzazione o conversazioni comunitarie.

I beneficiari indiretti sono stati 1.500.000, target raggiunto dalla campagna di sensibilizzazione veicolata sia da programmi radiofonici realizzati dai giovani coinvolti nel progetto che dalla capillare presenza sul territorio di affissioni di cartelli e locandine posizionati nei luoghi maggiormente frequentati.

In collaborazione con l’Università di Arba Minch (Community Service Directorate Director), è stata condotta una ricerca sull’impatto del progetto concentrata a

valutare i cambiamenti generati nelle aree di intervento, sia relativamente alla pratica della registrazione che all’acquisizione di consapevolezza sull’importanza della stessa. La valutazione ha seguito una metodologia quasi-sperimentale ed i principali risultati mostrano che il progetto ha generato importanti cambiamenti:

- aumento del numero di persone consapevoli della disponibilità di servizi di registrazione delle nascite nell’area del progetto, cresciuto dal 33% al 60%

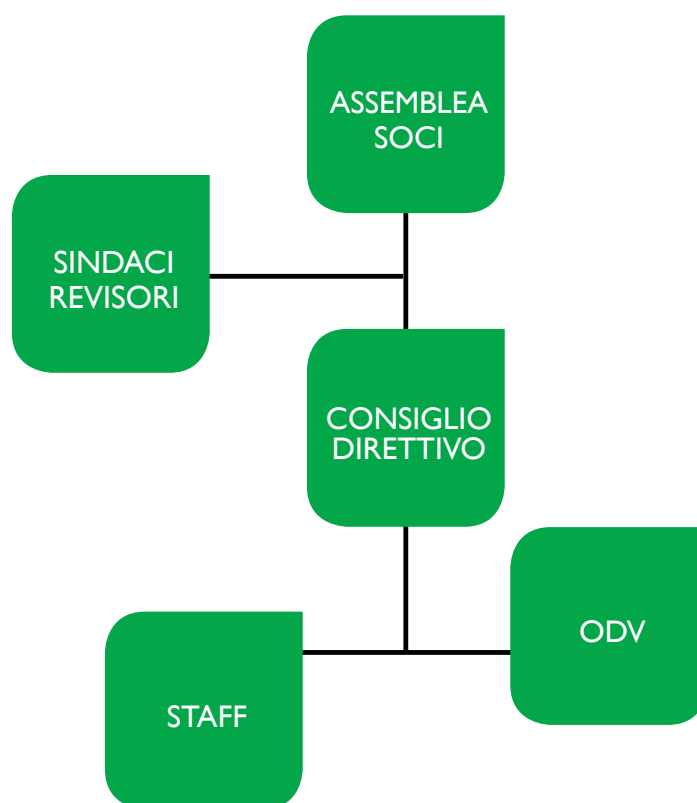
- aumento del numero di bambini sotto i cinque anni registrati, cresciuto dal 12% al 27%

- aumento del numero di bambini dai 5 ai 18 anni iscritti all’anagrafe ed in possesso di un certificato di registrazione, cresciuto dal 3% al 10%

La ricerca ha inoltre evidenziato come un fattore di successo sia stata l’integrazione del servizio di registrazione delle nascite all’interno dei servizi offerti dal sistema sanitario pubblico, e quanto le attività di sensibilizzazione della comunità (tra cui le attività di conversazioni comunitarie) abbiano prodotto un aumento sostanziale della consapevolezza e della pratica della registrazione delle nascite.

Complessivamente i valutatori considerano che l’implementazione del progetto ha contribuito in maniera significativa al sistema di registrazione, migliorando notevolmente la consapevolezza della comunità sulla tema della registrazione delle nascite ed incidendo in modo significativo sulla proporzione di bambini che sono stati formalmente registrati.

Governance



*Nel 2019
i Soci con diritto di voto
sono 1.410*

Struttura operativa

Nel 2019, hanno lavorato 106 dipendenti e collaboratori nelle diverse sedi di CIAI all'estero e 47 dipendenti e collaboratori nelle sedi di CIAI italiane. In Italia si aggiungono 25 consulenti e operatori psicologi impegnati sulle attività di supporto alle famiglie. CIAI conta 8 sedi in Italia (Milano, Roma, Padova, Bari, Genova, Pistoia, Cagliari e Palermo) e 10 sedi all'estero (Afghanistan, Burkina Faso, Cambogia, Cina, Colombia, Costa d'Avorio, Etiopia, India, Thailandia e Vietnam).

Stakeholders: numero e livello di engagement

STAKEHOLDERS	LIVELLO DI ENGAGEMENT	NUMERO
SOCI	Partecipazione nella vita associativa. Servizi. Donazioni. Campagne e comunicazione	1.410
VOLONTARI	Volontari generici: partecipazione volontaria alle iniziative. Progetti e comunicazione Volontari Medici: partecipazione volontaria alle attività di adozione internazionale Gruppi Territoriali di Volontariato: partecipazione volontaria alle iniziative	500
FORNITORI	Rapporti commerciali	162
PARTNER	Organismi e istituzioni nazionali e internazionali: collaborazione e partecipazione attiva ai progetti e attività, trasparenza. Organizzazioni della società civile: associazioni, fondazioni e coordinamenti. Collaborazione e partecipazione attiva ai progetti e attività.	140
RISORSE UMANE INTERNE	Lavoratori e collaboratori: rapporto di lavoro, formazione interna. Studenti e stagisti: formazione, partecipazione operativa nelle iniziative e comunicazione. Convenzioni con Università.	155
MEDIA	Diffusione: comunicazione e campagne	211
BENEFICIARI	Destinatari di interventi, servizi e attività	154.361
SOSTENITORI	Donatori, enti sostenitori corporate ed altre: partecipazione attiva sull'iniziativa da sostenere Testimonial: partecipazione volontaria per relazioni esterne, campagne e comunicazione Enti profit e aziende: collaborazione ai progetti e attività	4.645

L'attività di Ufficio stampa ha coinvolto diversi media italiani sulle diverse tematiche trattate da CIAI. Le segnalazioni sono state 211 così suddivise, rispetto ai temi trattati:

Come comunichiamo

PAGINA FACEBOOK	32.133 like
TWITTER	1.718 follower
YOUTUBE	12.992 visualizzazioni
NEWSLETTER	13.311 iscritti
ALBERO VERDE (magazine cartaceo e web)	25.511 invii annui
SITO ISTITUZIONALE	40.433 utenti

Uscite stampa

ADOZIONE	27%
COOPERAZIONE	25%
DISCRIMINAZIONE	12%
EVENTI	36%

Donatori privati

Donatori privati di cui 121 aziende e fondazioni	4.645
Donatori continuativi tra i privati	3.578
5x1000 anno 2017	4.280
TOTALE	191.825 €

Sostegni a distanza

Bambini sostenuti	4.521
per Paese	
BURKINA FASO	1.153
CAMBOGIA	877
COSTA D'AVORIO	613
ETIOPIA	1.337
INDIA	541



SIAMO
LA
DIFFERENZA
FACCIAMO
LA
DIFFERENZA

CIAI 2019. SIAMO LA DIFFERENZA. FACCIAMO LA DIFFERENZA.

Accogliere la diversità è parte del **DNA CIAI**. Da 51 anni crediamo che la diversità sia una ricchezza per tutti e l'accoglienza un valore fondamentale.

Lavoriamo fin dal 1968 per questo e una buona parte della cultura di accoglienza che oggi abbiamo in Italia è frutto del lavoro di sensibilizzazione da noi svolto, così come la presenza di più di 3.000 italiani con caratteri somatici differenti, arrivati come figli adottivi attraverso CIAI.

Negli ultimi anni in Italia sono drammaticamente aumentati gli episodi di discriminazione. Tra fine 2018 e i primi mesi del 2019 si sono moltiplicate le notizie di gravi fatti di cronaca legati a un'escalation di sentimenti di xenofobia e razzismo.

Questa attualità così preoccupante ci ha spinti a potenziare il nostro lavoro e la nostra azione di sensibilizzazione sui temi della discriminazione. Siamo consapevoli che CIAI con le sue famiglie adottive è il manifesto vivente del fatto che la differenza è già nel nostro mondo, e che è una differenza che arricchisce a il nostro contesto sociale.

“SIAMO LA DIFFERENZA. FACCIAMO LA DIFFERENZA”

Questa affermazione è dunque diventata il nostro slogan, la cornice sotto la quale nel 2019 abbiamo agito insieme ai soci e in particolare insieme alle nostre famiglie adottive, perché chi vive in prima persona l'esperienza dell'integrazione è in grado di lanciare un messaggio molto forte.

Focus sensibilizzazione
contro la discriminazione

Abbiamo agito prendendo parte a grandi eventi, entrando in reti di altre associazioni, ed infine ideando e realizzando direttamente degli eventi di promozione della cultura dell'integrazione.



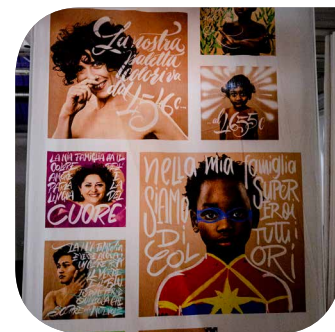
STRANTIRAZZISMO - ROMA

Numerose famiglie CIAI hanno partecipato alla passeggiata non competitiva di 3 km con partenza dal Ponte della Musica a Roma. Una vera e propria festa di sport, amicizia e solidarietà nella quale i protagonisti non sono stati solo i podisti, ma anche e soprattutto le famiglie, i bambini ed i ragazzi.

**MOSTRA FOTOGRAFICA
UNA FAMIGLIA TUTTI I COLORI**

Insieme all'Associazione Mamme per la pelle, impegnata comenoisulla sensibilizzazione in materia di discriminazione abbiamo creato un evento mediaticamente molto forte sul tema delle differenze. Una mostra fotografica, una galleria di ritratti di madri e figli adottivi in cui la capacità del famoso fotografo internazionale, Tom Watson, ha colto l'essenza dell'amore in tutte le sue sfumature raccontandone la forza e la naturalezza in cui nulla conta la differenza di colore.

Un itinerario fotografico e calligrafico, un inno alla multiculturalità, al colore come elemento di ricchezza, come esemplificazione degli innumerevoli punti di vista che possono essere contemplati in una sola esistenza. Soggetti dei ritratti sono state alcune mamme e bambini adottivi, molti CIAI. La mostra è stata a Milano, Rho, Firenze, Bari e Palermo.



Focus sensibilizzazione contro la discriminazione



PEOPLE, PRIMA LE PERSONE

2 marzo a Milano - People è la rete nata a fine 2018 nella città di Milano che ha unito le realtà del Terzo Settore sensibili al tema dei diritti, ma anche le scuole, i quartieri, le comunità di stranieri che abitano il territorio, creando un vastissimo fronte unitario che ha dato vita a una marcia a cui hanno aderito 200 mila persone. Persone che hanno camminato insieme per chiedere un'Italia e un'Europa civili, aperte e solidali, in cui siano le persone e non i colori o le etnie a fare la differenza.



CIAI, che è entrato a far parte del comitato promotore, è stato invitato ad aprire la manifestazione insieme all'Associazione Mamme per la Pelle, caratterizzando il corteo per la presenza di numerosissime famiglie adottive e non, unite dalla ricchezza di tante differenti caratteristiche somatiche. Sotto lo striscione CIAI "Siamo la differenza. Facciamo la differenza" hanno sfilato molte famiglie CIAI insieme ad amici del mondo dello spettacolo che hanno voluto esserci vicini in questa occasione.

MARZO. ATHLETS AGAINST HATE SPEECH

Lancio di una campagna di comunicazione social in partnership con l'Azienda "Astoria wines" sui temi della discriminazione. La campagna ha visto riuniti giovani atleti che militano nelle file della nazionale italiana in differenti sport e categorie e che hanno subito discriminazioni per il colore della loro pelle o per le loro origini. Insieme hanno lanciato un messaggio importante contro l'hate speech sui social. Una campagna che ha registrato più di 2.000 visualizzazioni sul canale Youtube di CIAI.



Focus sensibilizzazione contro la discriminazione



IO ACCOLGO

La campagna “Io accolgo” è nata su iniziativa di un ampio fronte di organizzazioni della società civile, enti e sindacati, per dare una risposta forte e unitaria alle politiche sempre più restrittive adottate dal Governo e dal Parlamento italiani nei confronti dei richiedenti asilo e dei migranti. Attraverso una serie di azioni e iniziative a livello nazionale e locale, la campagna vuole dare voce e visibilità ai tanti cittadini che condividono i valori dell'accoglienza e della solidarietà, tenere sempre a centro dell'attenzione dell'opinione pubblica il tema delle migrazioni e promuovere il miglioramento delle politiche a riguardo. Partecipare alla campagna ha significato e significa per CIAI promuovere presso la propria base associativa e propri sostenitori la partecipazione ad eventi e la scelta di farsi veicolo di promozione di cultura e attenzione sul tema.

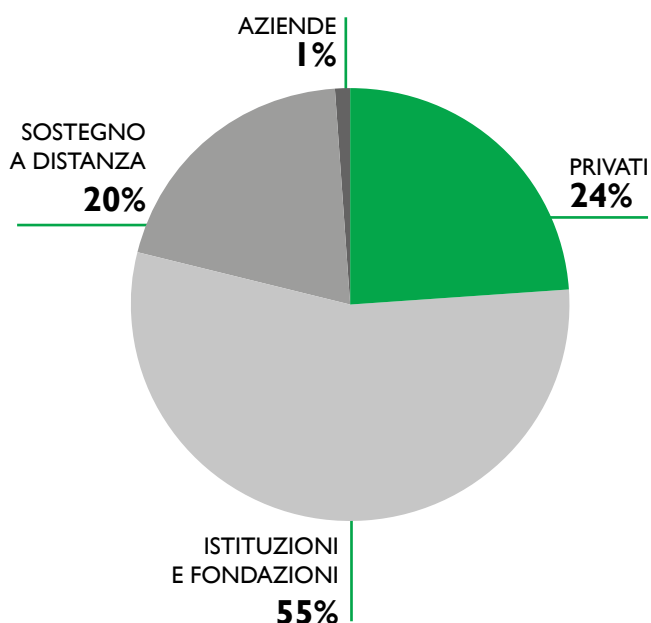
FA' LA COSA GIUSTA

Nell'ambito della manifestazione milanese (65.000 visitatori) CIAI ha coordinato e gestito lo spazio dedicato alla promozione dell'accoglienza di rifugiati nelle famiglie italiane. Ha inoltre presentato nell'ambito del convegno “Minori stranieri non accompagnati: buone pratiche di accoglienza e integrazione” il progetto Ragazzi Harraga.

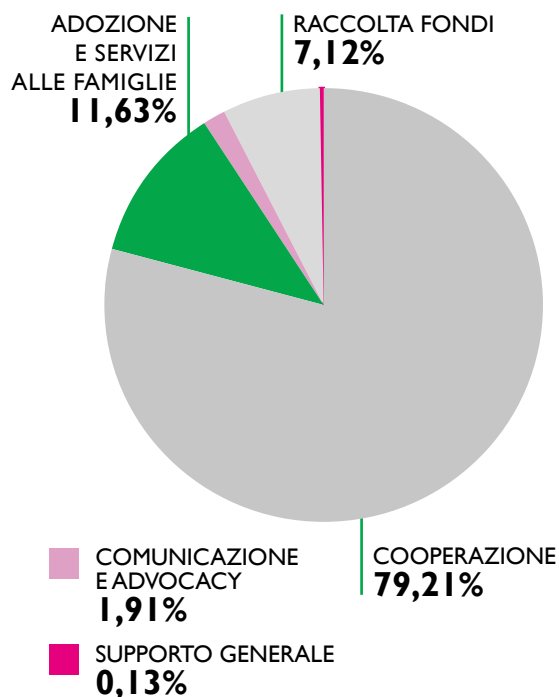




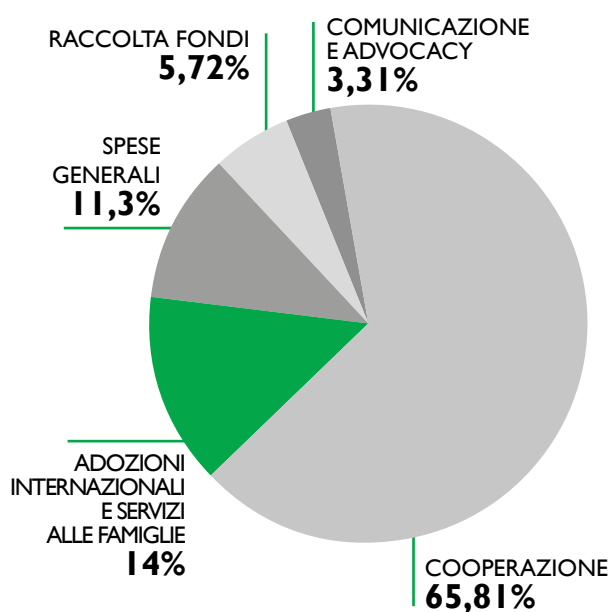
COMPOSIZIONE DEI PROVENTI PERTIPOLOGIA DI DONATORE



DISTRIBUZIONE DELLE ENTRATE PER SETTORE DI ATTIVITÀ



DISTRIBUZIONE DELLE SPESE PER SETTORI DI ATTIVITÀ



RIPARTIZIONE USCITA PER PAESE (PROGETTI)

Paese	Importo	Percentuale
ITALIA	966.408	25%
AFGHANISTAN	35.901	1%
BURKINA FASO	1.016.333	27%
CAMBOGIA	317.035	8%
CINA	5.088	0,13%
COLOMBIA	2.077	0,05%
COSTA D'AVORIO	229.386	6%
ETIOPIA	941.899	25%
INDIA	102.503	3%
TAILANDIA	76.400	2%
VIETNAM	139.489	4%

PROVENTI	31/12/ 2019
PROVENTI ATTIVITA' TIPICHE	
Adozione Internazionale	407.093 €
Cooperazione e progetti	
Programma SAD	1.188.716 €
Donazioni individui	256.387 €
Aziende	46.426 €
Istituzioni e fondazioni	3.212.373 €
Servizi alle famiglie	283.465 €
Quote associative	113.510 €
PROVENTI RACCOLTA FONDI PER LA MISSION	
5 per mille	191.825 €
Contributi attività raccolta fondi	181.822 €
Altri proventi e lasciti	48.992 €
Utilizzo Fondi destinati	396 €
Proventi finanziari	17 €
Proventi straordinari	7.573 €
TOTALE PROVENTI	5.938.595 €
ONERI	31/12/2019
Adozione internazionale e Servizi alle famiglie	833.296 €
Cooperazione allo sviluppo	3.907.205 €
Centro studi e Comunicazione	196.327 €
Raccolta Fondi	339.858 €
Supporto generale	601.121 €
Oneri finanziari e tributari	56.425 €
Imposte d'esercizio	3.000 €
TOTALE ONERI	5.937.232 €
RISULTATO D'ESERCIZIO	1.363 €



Centro Italiano Aiuti all'Infanzia
Via Bordighera 6 - 20142 Milano - www.ciai.it - tel +39 02 848441